# CAMERA DEI DEPUTATI N. 3451

## PROPOSTA DI LEGGE

**d'iniziativa del deputato SARACENI**

*Modifica dell'articolo 323 del codice penale in materia di abuso d'ufficio*

*Presentata il 22 novembre 1995*

ONOREVOLI COLLEGHI ! — La delicata e scottante questione dei rapporti tra politica e giustizia trova nell'attuale configurazione del reato di abuso d'ufficio – e nella prassi giudiziaria che ne deriva – una delle principali ragioni di tensione.

La presente proposta di legge ancora la controversa fattispecie a più concreti elementi oggettivi e soggettivi: l'uso del potere per un fine estraneo alla pubblica amministrazione, così individuando nello sviamento di potere (con esclusione della « violazione di legge » e della « incompetenza ») la sostanza del reato; l'effettiva realizzazione del danno o del vantaggio – con configurabilità del tentativo – come elemento oggettivo della fattispecie; il dolo intenzionale – con esclusione del dolo indiretto ed eventuale – come elemento psicologico della fattispecie stessa.

Ancorata a questi parametri, la fattispecie dovrebbe consentire ad una magistratura consapevole della rilevanza – ma anche dei giusti confini – del suo ruolo istituzionale, di perseguire con efficacia i fatti di effettivo malcostume politico e amministrativo, senza indebite interferenze nell'altrui sfera di competenze.

# PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. L'articolo 323 del codice penale è sostituito dal seguente:

« ART. 323. – *(Abuso d'ufficio)*. — Il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, mediante atti o comportamenti, esercitando taluno dei suoi poteri per un fine estraneo alla pubblica amministrazione ovvero per il medesimo fine omettendo indebitamente di esercitarlo, intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio non patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto, è punito con la reclusione fino a 2 anni.

Se l'agente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale è punito con la reclusione da 2 a 5 anni.

Il vantaggio o il danno sono ingiusti quando, indipendentemente dallo sviamento del potere, non hanno giustificazione nell'ordinamento ».

*Stampato su carta riciclata ecologica*

DDL12-3451
Lire 500